



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG

SERVIZIO: DPG014 - IMPRENDITORIALITA'

UFFICIO: CRISI AZIENDALI

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 31 MAG. 2017 Deliberazione N. 293

L'anno ... il giorno ... del mese di 31 MAG. 2017 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

Table with 2 columns (P, A) and 6 rows of names and checkboxes.

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

PAR FSC Abruzzo 2007/2013 Linee di Azione 1.2.1. e 1.2.2. - Indirizzi per il differimento dei termini di programma.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007 n.166 che, in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN), disciplina le procedure di programmazione delle risorse FAS per il periodo 2007-2013; VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali che, all'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in avanti FSC); VISTA la Deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2012) con la quale il Comitato ha espresso la propria presa d'atto sulla proposta di Programma Attuativo Regionale FAS (ora FSC) Abruzzo 2007-2013; VISTA la Deliberazione CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'art. 16 comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo; VISTA la Deliberazione CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla Delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse"; VISTA la DGR n. 458 del 4 luglio 2011 "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013; presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento";

Il Estensore Sandro Bucciarelli (firmato elettronicamente) Il Responsabile dell'Ufficio Sandro Bucciarelli (firmato elettronicamente) Il Dirigente del Servizio Ing. Nicola Tommito (firmato digitalmente) Il Direttore Regionale Dott. Tommaso Di Rino (firmato digitalmente) Il Componente la Giunta On. Giovanni Lolli (firmato digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO Servizio Verifica Atti Presidente e della Giunta Regionale

La presente copia, composta di n. 4 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio L'Aquila, il 6 GIU. 2017 IL DIRIGENTE Daniela Valenza

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 710/2012 – “Programma Attuativo Regionale FAS Abruzzo 2007 – 2013 - Approvazione Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione”;
- n. 311/2016 Modifica del Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007/2013 Programma attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 – Aggiornamento Manuale delle Procedure dell’OdP di cui alla DGR 710/2012 All. A;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 638/2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione del programma ai sensi della Delibera CIPE 21/2014;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 898 del 10/11/2015 con la quale sono state apportate modifiche alla DGR n. 638/2015;

EVIDENZIATO che la suddetta DGR 898/2015 di approvazione della rimodulazione del PAR FSC 2007/2013, al par. 5.7.2 relativo ai flussi finanziari verso i beneficiari, stabilisce tra l’altro che “le uscite di cassa a favore del beneficiario ovvero del soggetto realizzatore/fornitore del bene o servizio dovranno essere effettuate:

- entro il 31 dicembre 2017 nel caso di interventi/progetti inseriti in Strumenti di Attuazione Diretta;
- non oltre il triennio successivo alla conclusione dell’esecuzione finanziaria dei Programmi Comunitari per gli interventi inseriti in APQ (fermo restando il termine fissato da APQ se preced.)”

CONSIDERATA la grave situazione ambientale, economica e sociale generale che ha caratterizzato la regione negli ultimi anni, con rilevanti effetti negativi sul territorio, sull’apparato produttivo e infrastrutturale, e tenuto conto altresì degli effetti della fase di riorganizzazione amministrativa che sta interessando gli apparati statali e degli enti locali, e particolarmente la Regione Abruzzo, tali da giustificare l’esigenza di un adeguamento dei termini di conclusione delle operazioni di attuazione e di gestione del programma PAR-FSC 2007-2013:

- la grave crisi economica diffusa, che ha colpito specialmente le PMI, con particolare riguardo alla disponibilità di liquidità finanziaria, acuita dalla ridotta disponibilità di accesso al credito, che ha influito negativamente sulla capacità di fare nuovi investimenti e soprattutto ha rallentato quelli avviati, imponendo spesso rimodulazioni progettuali alle imprese;
- il grave sisma dell’agosto 2016 - gennaio 2017 e le straordinarie manifestazioni nevose del gennaio 2017 che hanno interessato intere zone dell’Abruzzo, colpendo il sistema economico e produttivo e rallentando, tra l’altro, i processi di ripresa delle PMI;
- i provvedimenti straordinari del Governo nazionale per fronteggiare le suddette emergenze, tese anche ad elevare il livello di protezione infrastrutturale e civile, con interventi anche sulla normativa sismica, che hanno rallentato l’iter approvativo dei progetti, anche con riferimento a quelli sostenuti con il PAR_FSC;
- le effettive disponibilità di bilancio della Regione e degli Enti concessionari che per fatti connessi all’equilibrio di bilancio limitano di fatto l’avanzamento delle procedure di impegno e liquidazione ai beneficiari anche dei sostegni del PAR-FSC;
- i fatti riorganizzativi della macchina amministrativa statale e regionale, che comunque, hanno inciso negativamente sulle procedure e le tempistiche, anche con riferimento ai programmi sostenuti con il PAR-FSC;

PRESO ATTO delle molteplici richieste di proroga dei termini per l’attuazione degli interventi avanzate sia direttamente dai beneficiari sia dalle associazioni di categoria sia dagli *stakeholders* in genere, a seguito dei ritardi determinatisi per le ragioni sopra descritte relativamente agli interventi di cui alle Linee di Azione 1.2.1. e 1.2.2. afferenti all’Assessorato allo Sviluppo Economico e Turismo;

CONSIDERATO il reale timore che alcuni beneficiari dei suddetti interventi siano indotti a rinunciare ai finanziamenti concessi in ragione del limitato lasso di tempo a disposizione per la realizzazione e la rendicontazione degli investimenti, con grave ricaduta sul tessuto produttivo locale e vanificando gli sforzi pubblici ed amministrativi per sostenere le PMI;

RITENUTO di dover tenere conto delle suddette diffuse esigenze e di dover scongiurare il rischio della mancata realizzazione di investimenti rilevanti per il territorio regionale;

VISTO il documento denominato “*esito-CIPE-1-DICEMBRE-2016.pdf*” (disponibile sul sito internet www.programmazioneeconomica.gov.it) riportante gli esiti della seduta del 1 dicembre 2016, nella quale, tra l’altro, “(...) il CIPE “ha prorogato al 31 dicembre 2016 il termine entro cui devono essere assunte le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013. Prima di questa decisione, il termine ultimo, il cui mancato rispetto avrebbe determinato la revoca delle risorse, era fissato dalla delibera n. 21/2014 al 30 giugno 2016. (...) Allo stesso tempo, il CIPE ha preso atto che, data la natura ordinatoria dei termini relativi ai pagamenti di cui al punto 7.2 della delibera CIPE n. 166/2007, e che essi non sono più coerenti alla luce delle diverse scadenze per le OGV, il mancato rispetto di tali termini non produrrà effetti sulla disponibilità delle risorse”;

CONSIDERATO che la suddetta decisione è divenuta oggetto della deliberazione CIPE n.57 dell’1.12.2016 recante “FSC 2007-2013 - Delibera N. 21/2014: Posticipo della scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di

cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate”, ad oggi non ancora pubblicata, in quanto vaglio della Corte dei Conti;

CONSIDERATO l’approssimarsi della scadenza dei termini vigenti del PAR_FSC 2007-2013 e ritenuto quindi di fornire urgenti indicazioni sul differimento dei termini del programma relativamente alle Linee di Azione 1.2.1. e 1.2.2. afferenti all’Assessorato allo Sviluppo Economico e Turismo;

RITENUTO di dover immediatamente fornire indicazioni alle strutture regionali competenti per l’attuazione delle suddette Linee di Azione del PAR-FSC 2007-2013 coerentemente con la richiamata decisione del CIPE dell’1.12.2016;

SENTITO per le vie brevi il Responsabile della Linea 1.2.1.;

SENTITO l’Organismo di Programmazione del PAR-FSC 2007-2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore del *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro Istruzione, Ricerca e Università – DPG* in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in premessa, che espressamente si richiama

DI PRENDERE ATTO degli esiti della seduta del CIPE del 1 dicembre 2016, riportati nel documento denominato “*esito-CIPE-1-DICEMBRE-2016.pdf*” disponibile sul sito internet www.programmazioneeconomica.gov.it, con particolare riferimento alla circostanza che il Comitato “(...) ha prorogato al 31 dicembre 2016 il termine entro cui devono essere assunte le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013. (...)”, divenendo, la suddetta decisione, oggetto della deliberazione CIPE n.57 dell’1.12.2016 recante “FSC 2007-2013 - Delibera N. 21/2014: Posticipo della scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui al punto 6 e utilizzazione delle risorse derivanti dalle sanzioni già operate”, ad oggi all’esame della Corte dei Conti;

DI AUTORIZZARE, a decorrere dalla data di pubblicazione sulla GURI della suddetta deliberazione CIPE n.57/16 ed in coerenza con essa, il differimento al 31.12.2018 dei corrispondenti termini previsti nel Programma PAR-FSC 2007-2013, relativamente alle Linee 1.2.1. e 1.2.2. afferenti all’Assessorato allo Sviluppo Economico e Turismo;

DI AUTORIZZARE i Responsabili delle suddette Linee 1.2.1. e 1.2.2., valutare le specifiche esigenze dei bandi e/o contratti di sviluppo in essere, a concedere nuovi termini per la conclusione delle operazioni, anche in deroga alle prescrizioni ivi formulate, tenendo comunque conto delle esigenze organizzative connesse alla rendicontazione ed ai controlli da parte degli uffici regionali;

DI AUTORIZZARE specificamente la rimodulazione delle risorse del programma di interventi destinato alla Valle Peligna a valere sulla Linea 1.2.1., al fine di consentire lo scorrimento delle graduatorie aperte;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all’Organismo di Programmazione del PAR-FSC 2007-2013 ed ai responsabili delle Linee di Azione 1.2.1. e 1.2.2.;

DI DISPORRE la pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento.